



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

**Regolamentazione e Protocolli Specifici adottati
all'interno dell'Ateneo di Palermo per il contrasto e il
contenimento della diffusione del
Virus SARS-CoV-2**

Obiettivo:

Fornire indicazioni operative finalizzate ad incrementare all'interno dei luoghi di lavoro dell'Università, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento da adottare per contrastare l'epidemia di Covid-19 e ad assicurare la contestuale graduale ripresa delle attività didattiche, di ricerca, tecniche e amministrative.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Contenuti:

Misure di contenimento generali

- Formazione ed informazione dei lavoratori
- Modalità di accesso ai luoghi di lavoro
- Precauzioni igieniche personali
- Pulizia e sanificazione degli ambienti
- Gestione delle aree di lavoro e spazi comuni
- Distanza di sicurezza e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
- Indicazioni per le imprese esterne fornitrici e/o appaltatrici
- Gestione di persona sintomatica
- Sorveglianza sanitaria

Cronoprogramma di rientro nella fase 2 e modalità organizzative specifiche dei settori riattivati



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Informazione e formazione

L'Ateneo darà la corretta **informazione** inviando la versione definitiva del presente documento contenente le disposizioni di sicurezza necessarie al contenimento del COVID-19 a tutti i propri lavoratori e ai soggetti ad essi equiparati che entrano all'interno dei luoghi di lavoro.

Detto documento sarà inoltre pubblicato sul portale di Ateneo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Informazione e formazione

Per quanto riguarda la **formazione** dei lavoratori, l'Ateneo provvederà a pubblicare sul portale di Ateneo i link contenenti tematiche inerenti in particolare le corrette procedure di igiene personale e le idonee procedure di utilizzo corretto dei dispositivi di protezione forniti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Informazione e formazione

NUOVO CORONAVIRUS Dieci comportamenti da seguire

- 1 Evitare contatti fisici con persone di origine o con gli e base etnici
- 2 Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccare occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Coprirsi il naso e la bocca con fazzoletti monouso quando stussati o tossiti. Se non hai un fazzoletto usa la parte del gomito
- 5 Non prendere farmaci antibiotici, antivirali o altri senza la prescrizione del medico
- 6 Pulirsi le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Disinfettare le maniglie delle porte, i corredi metallici e le superfici in comune
- 8 Evitare di usare i prodotti MADE IN CHINA e i pacchi riciclati della Cina nei comuni
- 9 Evitare di usare i prodotti di origine cinese, il tessuto e i tessuti
- 10 In caso di febbre, tosse o altri sintomi respiratori, chiamare il tuo medico di famiglia e seguirne le sue indicazioni

www.cdc.gov

REGOLE BASE DI SICUREZZA COVID-19

Le regole base per tutti

Principi guida di grande importanza per limitare l'espansione di virus

- OK NO NO OK OK OK
- OK OK OK OK OK OK

1. Evitare contatti ravvicinati con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

2. Non toccare occhi, naso e bocca con le mani

3. Coprirsi il naso e la bocca con fazzoletti monouso quando stussati o tossiti. Se non hai un fazzoletto usa la parte del gomito

4. Non prendere farmaci antibiotici, antivirali o altri senza la prescrizione del medico

5. Pulirsi le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

6. Disinfettare le maniglie delle porte, i corredi metallici e le superfici in comune

7. Evitare di usare i prodotti MADE IN CHINA e i pacchi riciclati della Cina nei comuni

8. Evitare di usare i prodotti di origine cinese, il tessuto e i tessuti

9. In caso di febbre, tosse o altri sintomi respiratori, chiamare il tuo medico di famiglia e seguirne le sue indicazioni

10. Evitare di usare i prodotti di origine cinese, il tessuto e i tessuti

ISTRUZIONI PER INDOSSARE LA MASCHERA

- 1 Pulirsi il viso e le mani con sapone e acqua o con un disinfettante a base di alcol
- 2 Prendere la mascherina per il lato superiore e inferiore
- 3 Evitare di toccare il naso e la bocca della mascherina
- 4 Evitare di toccare la mascherina con le mani
- 5 Evitare di toccare la mascherina con le mani
- 6 Una volta tolta, gettarla in un contenitore a chiusura ermetica e lavarsi le mani con sapone e acqua o con un disinfettante a base di alcol



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Modalità di accesso nei luoghi di lavoro

L'Ateneo potrà sottoporre ogni lavoratore o soggetto ad esso equiparato, ai sensi del D.Lgs. 81/08, che si rechi al lavoro, al rilevamento della temperatura corporea prima dell'ingresso nelle strutture universitarie, compatibilmente con la disponibilità dei dispositivi di misura.

“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24 Aprile 2020



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Modalità di accesso nei luoghi di lavoro

Se la temperatura corporea, risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro; il Lavoratore dovrà ritornare al proprio domicilio dandone comunicazione al Settore dell'Area Risorse Umane competente e provvedendo a contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico Curante e seguire le sue indicazioni.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Modalità di accesso nei luoghi di lavoro

L'ingresso in Ateneo di lavoratori già risultati positivi all'infezione COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Precauzioni igieniche

L'Ateneo, oltre all'informazione sull'obbligo che le persone presenti sui luoghi di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani con la raccomandazione della loro frequente pulizia con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica, metterà a disposizione in apposite allocazioni, idonei mezzi di detersione per le mani (gel igienizzante)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Precauzioni igieniche

Il lavoratore ha l'obbligo di rispettare i seguenti comportamenti:

- lavare le mani spesso e accuratamente con acqua e sapone o un detergente
- detergere gli oggetti di uso frequente;
- evitare abbracci e strette di mano;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- mantenere sempre una distanza interpersonale di almeno 2 metri;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- provvedere, periodicamente, alla pulizia degli strumenti individuali.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Pulizia e sanificazione

L'Amministrazione di Ateneo, le Strutture dipartimentali e le Aree assicureranno la **pulizia giornaliera** e la **sanificazione periodica** dei locali di lavoro.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Pulizia e sanificazione (aerazione)

Raccomandazioni operative

- garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale
- gli impianti di ventilazione devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (**da eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria**)
- negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fan-coil, o termoconvettori), tenere spenti gli impianti. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulizia a cadenza settimanale dei filtri dell'aria di ricircolo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Gestione delle aree di lavoro e spazi comuni

L'Ateneo informa e forma i lavoratori sulla necessità del rispetto della distanza gli uni dagli altri, di almeno **2 metri** durante l'attività lavorativa. Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di due metri come principale misura di contenimento, sarà necessario utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale forniti (*mascherina chirurgica, guanti*) e ultimare l'attività nel più breve tempo possibile per ripristinare la distanza di sicurezza.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Gestione delle aree di lavoro e spazi comuni

Negli **spazi comuni** quali ingressi, uscite, locali distributori bevande/snack, ecc. è consentito il transito e/o la permanenza ai lavoratori dotati di **dispositivi di protezione**, quali guanti e mascherina chirurgica, e deve essere **contingentato il tempo di sosta** al loro interno e con il **mantenimento della distanza minima di sicurezza di 1 metro** tra le persone che li occupano.

Nel caso di utilizzo di **impianti di sollevamento** (ascensori, montacarichi, ecc.) si raccomanda l'utilizzo ad una singola persona per volta.

Si favoriscono **orari di ingresso/uscita scaglionati** in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, uscite). Quando possibile verrà prevista una porta di entrata e una porta di uscita separata nei luoghi di lavoro.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dispositivi di protezione

Nel rispetto delle attuali indicazioni dell'Autorità sanitaria che ritengono le **mascherine chirurgiche**, per gli ambienti non sanitari, adeguate e sufficienti a limitare l'"*effetto droplet*", come del resto normato dal DL del 2.03.2020 n. 9 (art. 34) in combinato con il DL del 17.03.2020 n. 18 (art 16 c. 1), l'Ateneo ha promosso un'ulteriore informazione integrativa per i lavoratori, realizzando uno specifico documento che descrive le modalità d'uso corretto del predetto dispositivo di protezione.

L'Ateneo metterà a disposizione dei lavoratori, tramite i responsabili delle singole strutture, **mascherine chirurgiche e guanti monouso**.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona presente in Ateneo sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, è tenuta a dichiararlo immediatamente al proprio Responsabile, avendo cura di indossare la mascherina e rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Il Responsabile inviterà la persona a tornare a casa ed a contattare il proprio Medico di famiglia ed attenersi alle sue indicazioni.

A seguito dell'allontanamento del soggetto sintomatico è necessario prevedere alla sanificazione dei locali dove questo ha soggiornato.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

SORVEGLIANZA SANITARIA

L'Ateneo coinvolgerà il Medico Competente, anche per quanto riguarda gli aspetti di informazione offerti dal Sanitario mentre per l'attività di sorveglianza sanitaria questa dovrà proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Il Medico Competente o in alternativa il Medico Curante dei singoli lavoratori, possono segnalare all'Ateneo situazioni di particolare fragilità riferite dai Lavoratori e l'Ateneo provvede con misure specifiche alla loro tutela, garantendo il rispetto della privacy (*soggetti affetti da malattie cardiache o polmonari, asma, diabete, obesità grave (indice di massa corporea [BMI] > 40) o affette da determinate condizioni mediche di base, in particolare se non ben controllate, come insufficienza renale o epatopatia sembrano essere a rischio più elevato per lo sviluppo di complicanze più gravi della malattia COVID-19*).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

SORVEGLIANZA SANITARIA

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.



DISPOSIZIONI FINALI

Il Datore di lavoro individua nei Direttori/Dirigenti o loro delegati (Preposti) e nei Responsabili della Didattica e della Ricerca, i soggetti preposti a cui ha fornito le istruzioni necessarie per vigilare sul rispetto delle indicazioni e procedure previste nel presente documento.

Sarà costituito in Ateneo, come previsto dai Protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e degli RLS.



CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

Le attività lavorative svolte all'interno del nostro Ateneo pur in considerazione della loro evidente eterogeneità quali-quantitativa, applicando una valutazione combinata dei criteri di esposizione, prossimità ed aggregazione, inducono ad assimilare i lavoratori prevalentemente alla tipologia "a basso rischio di esposizione"; da ciò ne discende una possibile costruzione di una strategia temporale e programmatica di rientro al lavoro.

Classificazione OSHA (Occupational Safety and Health Administration), U.S. Department of Labour - "Guidance on Preparing Workplaces for COVID-19"



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

In seguito alle indicazioni riportate nella nota n. 424 del 14.04.2020 del Ministro dell'Università e Ricerca intitolata "*Il post lockdown e le nuove Fasi 2 e 3*", in merito alla ripresa delle attività lavorative individuali in presenza, l'Ateneo si appresta a riprendere in modo graduale alcune attività lavorative quali quelle relative ai laboratori di ricerca, alle biblioteche ed agli uffici/studi di supporto.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

Step n. 1) (a partire dalla data del 11/05/2020)

Riattivazione in presenza dei Laboratori di ricerca, delle attività di cura non rinviabili di piante, colture biologiche e cura degli animali e delle attività di Ateneo propedeutiche al funzionamento di dette attività

Step n. 2) (a partire dalla data del 18/05/2020)

Riattivazione in presenza delle Biblioteche (attività di prestito e restituzione libri) ed ammissione dei tesisti sperimentali all'interno dei Laboratori di ricerca

Step n. 3) (a partire dalla data del 01/06/2020)

Riattivazione degli esami scritti in presenza nelle Aule didattiche



CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

Step n. 1) (a partire dalla data del 11/05/2020)

Laboratori di ricerca

L'accesso/utilizzo di tali spazi, vista la peculiarità delle attività svolte, è consentito ai lavoratori ed ai soggetti ad essi equiparati quali docenti, assegnisti, dottorandi e borsisti che dovranno utilizzare obbligatoriamente per tutta la durata dell'attività lavorativa i dispositivi di protezione, quali guanti e mascherina, prevedendo una distanza minima di sicurezza di almeno 1.5 metri tra le persone che li occupano.

In ogni caso, in tali spazi non potranno accedere lavoratori e soggetti ad essi equiparati in numero superiore ad uno ogni 7 mq compresi gli arredi (es. in un laboratorio di 70 mq dividendo 70 per 7 si ottiene il risultato di 10 inteso come numero massimo di occupanti).



CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

Step n. 1) (a partire dalla data del 11/05/2020)

Attività di cura non rinviabili di piante, colture biologiche e cura degli animali

La riattivazione di tali attività, vista la peculiarità delle stesse, è consentita ai lavoratori ed ai soggetti ad essi equiparati, **dotati obbligatoriamente per tutta la durata dell'attività lavorativa di dispositivi di protezione**, quali guanti e mascherina, prevedendo una **distanza minima di sicurezza di almeno 1.5 metri** tra i lavoratori.

Per tali attività prevedere, ove possibile, l'**utilizzo di attrezzature individuali**. In ogni caso a fine attività lavorativa ogni lavoratore dovrà provvedere alla pulizia/detersione degli stessi.

In merito alle attrezzature e ai mezzi aziendali ad uso promiscuo a fine di ogni attività il lavoratore dovrà provvedere alla sanificazione delle parti in contatto.



CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

Step n. 1) (a partire dalla data del 11/05/2020)

Uffici e studi (a supporto dei laboratori di ricerca e delle altre attività non rinviabili)

L'accesso/utilizzo di tali spazi è consentito ai lavoratori unicamente se è possibile **distanziare ogni lavoratore dall'altro di almeno 2 metri**. Nel caso in cui non sia possibile rispettare tale distanziamento interpersonale, è necessario ricorrere alla turnazione degli accessi.

In ogni caso, in tali spazi non potranno accedere utenti **in numero superiore ad uno ogni 12 mq** compresi gli arredi (*es. in un ufficio/studio di 24 mq dividendo 24 per 12 si ottiene il risultato di 2 inteso come numero massimo di occupanti*).



CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

Step n. 2) (a partire dalla data del 18/05/2020)

Laboratori di ricerca

L'accesso/utilizzo di tali spazi è consentito in aggiunta ai tesisti sperimentali; per questi ultimi è necessaria la previa e specifica autorizzazione rettorale. Gli stessi dovranno utilizzare obbligatoriamente per tutta la durata dell'attività lavorativa i dispositivi di protezione, quali guanti e mascherina, prevedendo una distanza minima di sicurezza di almeno 1.5 metri tra le persone che li occupano. In ogni caso, in tali spazi non potranno accedere lavoratori e soggetti ad essi equiparati in numero superiore ad uno ogni 7 mq compresi gli arredi (*es. in un laboratorio di 70 mq dividendo 70 per 7 si ottiene il risultato di 10 inteso come numero massimo di occupanti*).



CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

Step n. 2) (a partire dalla data del 18/05/2020)

Biblioteche (attività di prestito e restituzione libri)

L'accesso/utilizzo di tali spazi è consentito ai lavoratori delle biblioteche unicamente se è possibile distanziare ogni lavoratore dall'altro di almeno 2 metri. Nel caso in cui non sia possibile rispettare tale distanziamento interpersonale, bisogna ricorrere alla turnazione degli accessi.

L'accesso al servizio prestito da parte degli utenti sarà consentito solo su prenotazione e appuntamento in modo da limitare al minimo l'affollamento.

La **restituzione dei libri** presi in prestito dovrà avvenire attraverso una procedura che permetta di identificare il libro a distanza da parte del personale delle biblioteche e depositarlo in apposito contenitore che a fine giornata sarà chiuso e sigillato e posto in quarantena per 14 giorni prima di essere riutilizzato.



CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

Step n. 3) (a partire dalla data del 01/06/2020)

Aule didattiche per esami scritti

L'accesso alle aule didattiche, per esami scritti ritenuti insostituibili a giudizio del singolo docente, sarà consentito a condizione che si rispetti il distanziamento tra un utente e l'altro di almeno 2 metri.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

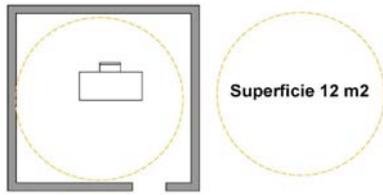
CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

Rappresentazione sinottica delle misure minime di sicurezza

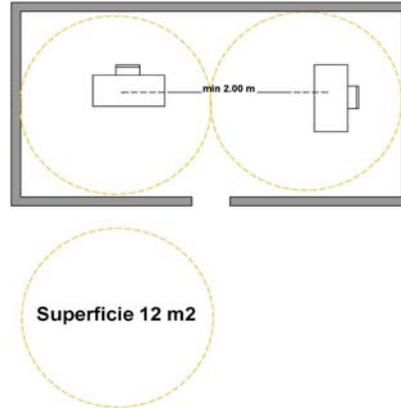
Luoghi / Attività	Distanziamento interpersonale minimo	Superficie minima per occupante (ove previsto)	Utilizzo obbligatorio di Dispositivo di protezione
Spazi comuni, mense, spogliatoi	1.0 m	-	Mascherina chirurgica (tipo 1) e guanti
Laboratori di ricerca	1.5 m	7 mq	Mascherina chirurgica (tipo 1) e guanti
Studi /uffici di supporto alla ricerca	2.0 m	12 mq	-
Cura degli animali	1.5 m	-	Mascherina chirurgica (tipo 1) e guanti
Cura delle piante e colture biologiche	1.5 m	-	Mascherina chirurgica (tipo 1) e guanti
Biblioteche (prestati e reso)	2.0 m	12 mq	-
Aule didattiche per esami scritti in presenza	2.0 m	-	-

CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

Disposizione tipo di una postazione
lavorativa

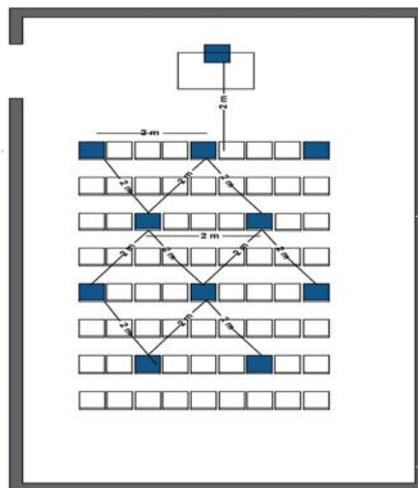


Disposizione tipo delle postazioni
lavorative



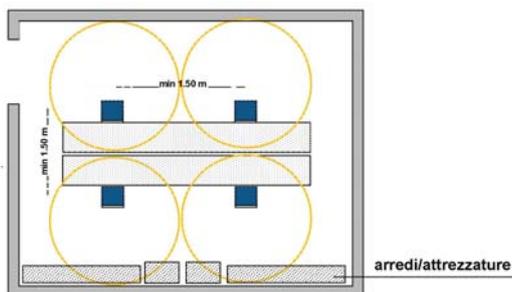
CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

Disposizione tipo dei posti
a sedere in un'aula



CRONOPROGRAMMA DI RIENTRO NELLA FASE 2 E MODALITA' ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DEI SETTORI RIATTIVATI

Disposizione tipo dei lavoratori in un laboratorio di ricerca



 Superficie minima per
lavoratore 7 m²



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON ANDARE AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA SE LA DISTANZA INTERPERSONALE È MINORE DI UN METRO



INDOSSARE GUANTI



EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA

MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



IN ASCENSORE È CONSENTITO L'ACCESSO A 1 SOLA PERSONA PER VOLTA



LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO SE STARNUTISCI O TOSSISCI O IN MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA DEL GOMITO



FONTI NORMATIVE

- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., Testo Unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- CIRCOLARE N. 15 DEL 27 GIUGNO 2012 - Protezione da agenti biologici aerodispersi
- Criteri procedurali per la scelta e caratterizzazione dei Dispositivi di Protezione Individuale per il rischio biologico in attuazione degli adempimenti normativi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. DOCUMENTO TECNICO - Tavolo permanente sulla gestione dei rischi igienico -ambientali, mediante l'indirizzo tecnico del Dipartimento Igiene del Lavoro INAIL ex ISPESL
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- DPCM del 1 marzo 2020 art. 3 comma 1 lettera a)
- DECRETO-LEGGE 2 marzo 2020, n. 9 Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - art. 34 comma 3
- DPCM del 8 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Art. 2 e Allegato 1
- DPCM del 9 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- DPCM del 11 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro siglato il 14 marzo 2020
- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01797)
- DPCM del 22 marzo 2020 - Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell'Interno 22 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale
- DECRETO-LEGGE 25 marzo 2020, n. 19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- DPCM del 01 aprile 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- DPCM del 10 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro siglato il 24 aprile 2020
- DPCM del 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

